

# Campionati Nazionali Universitari

Storico bronzo per la rappresentativa cussina del basket femminile. Sorride anche De Tullio

## Buono e Manna, il bello del Molise

*Il venafrano vince un altro oro nel judo. Per il bojanese un successo nel tennistavolo*

Un'altra medaglia, peraltro storica, per il Cus Molise. Diversi allori per i molisani impegnati sotto i colori di altri atenei. La sessantaquattresima edizione – quella del 2010 – dei Campionati Nazionali Universitari continua ad essere felice per il territorio con diversi profeti in patria.

Per il team del presidente Giovanni Fiorilli è storico il podio conquistato nel basket in rosa (oggetto di specifico approfondimento in pagina), un bronzo che vuol dire cinque medaglie complessive nel medagliere (tre di quest'ultimo metallo unitamente alle due preziose d'oro). Il quintetto affidato a Fabio Ladorenzi è costretto ad arrendersi sia al Cus Foro Italico che al Cus Milano, lottando però strenuamente in entrambi i casi e dimostrando un'amalgama d'insieme non indifferente, traguardo vieppiù di valore in considerazione del fatto che, nel roster cussino, sono solo tre e mezzo (considerando la Buontempo, non impiegata però a tempo pieno nelle rotazioni della Women's) le giocatrici di scena nei tornei cestistici con tutto il resto del team formato in tempi ristretti e di fronte ad avversarie che potevano contare, nei propri roster, su elementi di B d' Eccellenza e B regionale (nelle fila di Milano, peraltro, anche un'atleta di A2).

Sul fronte dei molisani impegnati per altri Cus, a finire ancora una volta in copertina è stato Nicandro Buono. Dopo aver vinto il titolo individuale nei -100 kg, il portacolori della Champion Sport Team si è imposto anche nella prova a squadre di judo maschile coi colori del Cus Milano, per i



meneghini primo trionfo in questo settore e successo totale nella disciplina, in virtù anche delle buone prove nel torneo individuale.

Il fronte delle arti marziali, peraltro, ha celebrato anche il karate, sempre in rosa, con tra kata e kumite in evidenza il Cus Bologna con tre titoli.

A proposito delle discipline di combattimento, peraltro, la giornata è vissuta anche all'insegna della lotta libera (torneo disputato presso il Palaselvapiana). Qui, mattatore di giornata è stato il Cus Torino, capace di conquistare ben cinque ori (tre al maschile con Apollo Benso nei -80 kg, Flavio Tosco nei -90 kg e Giovanni Cortese nei -120 kg ed in entrambe le categorie disputate al femminile con Chiara Di Trani nei -53 kg e

rabina, invece, doppietta del Cus Bologna con Riccardo Niri e Martina Burzi.

Ad Isernia, dalla palestra del Mattei, sede delle finali del tennistavolo il Molise pongistico ha salutato le medaglie del bojanese Romualdo Manna e del vinchiaturese Marco De Tullio.

Per il bifemino un oro nel doppio maschile (con Colucci) e due argenti (nel singolare e nel doppio misto assieme a Tarallo, ko arrivati entrambi al quinto set, che hanno di fatto impedito al molisano il 'triple').

Per il vinchiaturese, invece, terzo posto nella prova di singolare maschile in virtù della

apertura televisiva della concessionaria pubblica (che ha trasmesso in nottata l'evento) hanno fatto da cornice al pomeriggio di finali della boxe (cui sarà dedicato un approfondimento con le sensazioni di alcuni protagonisti).

Ad uscire vincitori sono stati, al maschile, D'Andrea (-54 kg), Galliani (-57 kg), Tatulli (-60 kg), Zito (-64 kg), Zito (-69 kg), Grillo (-75 kg), Marziali (-81 kg), Habachi (-91 kg) e Rossano, infine, tra i supermassimi.

Sul versante rosa (anche qui gare di buon rilievo) a segno Elisa Vagnini (-51 kg), Martina Pietrolungo (-54 kg) ed Alessia D'Addario, infine, nei -69 kg con buoni riscontri per il Lazio e l'Abruzzo pugilistico e, complessivamente, nel ranking a squadre per il Cus Roma, che ha preceduto il Cus Milano ed il Cus Ancona.

Da segnalare, anche l'argento di Nicolò D'Amico (figlio dell'ex calciatore della Lazio, attuale commentatore televisivo) e la presenza al Palasport dei fratelli capitolini Duran, tra le leggende del mondo della noble art a livello nazionale.

Due discipline, infine, anche a Termoli. Qui, sul versante ter-

ritoriale, nel beach volley maschile a far festa è stato il vastese Marco Daniele tra i due componenti del binomio del Cus Ancona (l'altro era Masuzzo) impostosi nella prova di beach volley maschile davanti a Fazzi-Pissari del Cus Parma ed a Corti-Abbiati del Cus Milano.

Sul fronte femminile, invece, la grande sorpresa. Con le sorelle piemontesi Magnano (Laura ed Elisa) che hanno fatto fuori in semifinale le grandi favorite Pini-Bulgarelli del Cus Ferrara (che, al termine, hanno motivato il bronzo coi grandi carichi di preparazione che stanno portando avanti in vista dell'avvio di stagione) e si sono conquistate poi il titolo superando in finale il tandem del Cus Parma Francesconi-Passari.

La rassegna del volley sulla spiaggia, tra l'altro, è stata tra quelle più in evidenza della manifestazione, grazie anche all'opera del supervisor Giorgio Amorosi. Il vastese, laureato presso l'Università del Molise ed ex portacolori del team d'ateneo, è stato complimentato in prima persona, al momento delle premiazioni dal rettore Cannata, che lo ha proposto ai vertici del team d'ateneo come direttore tecnico per la disciplina in prospettiva della prossima edizione dei campionati in programma in Piemonte.

L'altra disciplina ospitata sulla costa e che ha visto chiudere le proprie competizioni ieri era quella della vela. Qui, il Cus Parma ha aggiunto all'argento del beach volley femminile un oro grazie a Giacomo Delnero, grande protagonista anche nei match race dopo le regate di flotta.



Chiara Rinciari nei -70 kg).

Il programma delle competizioni ospitate a Campobasso è stato completato dalle prove di tiro a segno, che hanno premiato sul fronte della pistola dieci metri il Cus Trieste al maschile (Alessio Scheri) ed il Cus Sassari al femminile (Speranza Fois, atleta nel giro azzurro). Nel settore della ca-

sconfitta contro Rech Daldoso (poi a segno) in semifinale. Sul fronte femminile, invece, per Alessia Turrini successo nel singolare e nel doppio misto (in combinata con Balestri), mentre nel doppio 'in rosa' affermazione per Scardino-Di Giovanni.

Sempre nel capoluogo pentro, un discreto pubblico e la co-

### Pallacanestro in rosa

## Milano e Foro Italico di Roma si contendono il titolo accademico

*Due vittorie per le meneghine nel girone eliminatorio di Ferrazzano*

**CUS MILANO 48**  
**CUS FORO ITALICO 39**  
(8-10, 25-20; 35-29)

**MILANO:** Zanotti, Centofanti 1, Carciello 3, Bonfanti 8, Verri 2, Rigamonti 11, Guidi 9, Giunzioni 10, Molteni 4, Tessitore. All.: Bodini.

**FORO ITALICO:** Cochi 5, Montanucci 16, Parisi, Poleggi, Basso 12, Mastropasqua 3, Sidoni 2, Caracci 2, Nicolini. Ne: Vogt. All.: Tamantini.

**ARBITRI:** Gianciotta (S. Pietro Avellana) e Fascia (Isernia).

Va al Cus Milano il primo confronto del triangolare del basket femminile. Eccezione fatta per il primo quarto, le meneghine hanno sempre in controllo il match con

le capoline, candidandosi con forza per il titolo tricolore universitario.

**CUS MOLISE 70**  
**CUS FORO ITALICO 74**  
(19-20, 37-34; 55-52)

**MOLISE:** Scoglia 22, Lombardo 13, Quaranta 2, Buontempo, Fondacaro, Spina, Mezzullo 8, Babino 25, Zarrilli, Colagioia. Ne: Cerenzia e Innaimo. All.: Ladorenzi.

**FORO ITALICO:** Cochi 18, Montanucci 11, Poleggi, Basso 8, Mastropasqua 8, Sidoni 2, Caracci 27, Nicolini. Ne: Parisi e Vogt. All.: Tamantini.

**ARBITRI:** Di Martino (Venafro) e Perriera (Isernia).

La partita più equilibrata di giornata. Il quintetto di Ladorenzi, dopo un primo quarto equilibrato, riesce ad uscire fuori alla grande nei periodi centrali, poi, però, nell'ultimo quarto, si fa prendere dalla tensione negli ultimi due minuti in cui sbaglia troppo al tiro, mentre le capoline riescono a realizzare con continuità, in virtù di una Caracci in grande evidenza. Tra le cussine di casa, non bastano così le buone prove delle lupette Babino, Scoglia e Lombardo.

**CUS MOLISE 66**  
**CUS MILANO 73**  
(17-20, 26-47, 49-58)

**MILANO:** Zanotti 6, Centofanti 2, Carciello 11, Bonfanti 8, Verri, Rigamonti 18, Guidi 6, Giunzioni

6, Molteni 8, Tessitore 6. All.: Bodini.

**MOLISE:** Scoglia 15, Lombardo 14, Quaranta 7, Buontempo, Fondacaro, Spina, Mezzullo 8, Babino 22. Ne: Zarrilli, Colagioia, Cerenzia e Innaimo. All.: Ladorenzi.

**ARBITRI:** Barbiero e Guarino (Campobasso).

Il Cus Molise cede anche nel secondo confronto col Cus Milano.



Dopo un avvio equilibrato, le meneghine prendono un break che le porta anche sul più venti. Poi, le molisane iniziano una minirimonta firmata Babino e Lombardo, ma nel finale le lombarde sono più presenti e chiudono a proprio favore la contesa.